

MA

Museo nazionale
delle arti del XXI secolo

14 dicembre 2023 > 26 maggio 2024

AALTO – Aino Alvar Elissa La dimensione umana del progetto

a cura di **Space Caviar**

MAXXI Museo nazionale delle arti del XXI secolo | Galleria KME

maxxi.art | #AALTO

Cartella stampa e immagini maxxi.art/area-riservata/

Roma, 13 dicembre 2023

«LA VERA ARCHITETTURA ESISTE SOLO QUANDO PONE AL CENTRO L'ESSERE UMANO»

Per **Alvar Aalto, Aino Marsio ed Elissa Mäkinieni** questa affermazione rappresenta il punto di partenza per l'ideazione di un concetto completamente nuovo e rivoluzionario di architettura, destinato a lasciare un'impronta indelebile in Europa e nel mondo.

La mostra **AALTO – Aino Alvar Elissa. La dimensione umana del progetto**, a cura di **Space Caviar** e al MAXXI Museo nazionale delle arti del XXI secolo dal **14 dicembre 2023**, testimonia l'incrollabile impegno dello studio nel porre l'esperienza umana al centro della propria visione.

Un *fil rouge* che unisce progetti e ambiti di ricerca diversi tra loro: dai circoli operai ai municipi, da abitazioni unifamiliari a complessi residenziali, da oggetti e mobili pensati per la vita quotidiana al lavoro con il vetro, i tessuti, le luci e l'arredamento per bambini. Tutte testimonianze di un'idea di architettura e di design pensata per le persone, accogliente e funzionale, in equilibrio con l'ambiente e caratterizzata dalle inconfondibili linee fluide e ondulate (*aalto* in finlandese significa proprio *onda*).

Fondato in Finlandia nel 1923, lo Studio Aalto nasce in un periodo di rapido e turbolento cambiamento, mentre il Paese stava costruendo la sua nuova identità di nazione libera. Aino Marsio, architetta e prima moglie di Alvar, è fondamentale nella formazione della filosofia progettuale dello studio nei primi anni. Un sodalizio che darà vita ad alcuni tra i progetti più celebri, come ad esempio il Sanatorio di Paimio.

Nel 1952, tre anni dopo la prematura scomparsa di Aino, Alvar sposa Elissa Mäkinieni, anch'ella architetta, dando inizio a una nuova e fervida collaborazione creativa, che condurrà a un'apertura internazionale senza precedenti nella storia dell'architettura finlandese.

La mostra al MAXXI abbraccia **cinque decenni** di attività dello Studio Aalto, raccontati attraverso una selezione di **undici progetti** tra i più significativi, realizzati a partire dagli anni Venti fino all'inizio degli anni Ottanta: la **Casa sperimentale sull'isola di Muuratsalo** in Finlandia (1952 – 1954), residenza estiva le cui facciate sono il risultato della composizione di differenti tipologie di mattoni e ceramiche e a cui si ispira il progetto di allestimento ideato dallo stesso studio Space Caviar; la **Casa del popolo di Jyväskylä**, in Finlandia (1924 – 1925), primo edificio pubblico di rilievo progettato dallo studio; la **Biblioteca civica di Viipuri**, in Russia ma all'epoca della sua realizzazione (1927 – 1935) ancora compresa nel territorio finlandese; il **Centro civico di Säynätsalo**, Finlandia (1949-1952), architettura dal carattere unico, che si apre alla cittadinanza con i suoi ambienti a misura d'uomo; la **Biblioteca dell'Abbazia di Mount Angel a St. Benedict**, in Oregon – USA (1964 – 70), adagiata sul

pendio della montagna e il cui progetto fu modificato per salvare due maestosi alberi d'abete; **Villa Mairea a Noormarkku**, Finlandia (1937 - 39) uno degli edifici simbolo dell'architettura del Novecento, rappresentata in mostra anche da una ricostruzione in scala 1:1 dell'iconica *kidney pool*; L'**Istituto nazionale della previdenza sociale di Helsinki** (1948 - 1957), un complesso di diversi volumi connessi tra loro sia in superficie che nel sottosuolo; la **Chiesa e centro parrocchiale di Riola di Vergato**, in Italia (1966 - 1980), progetto dalla storia complessa, che sarà realizzato dopo la morte dell'architetto, ma che testimonia il legame speciale, più volte ribadito, di Aalto con l'Italia; i **dormitori del MIT a Cambridge**, Massachusetts - USA (1947 - 1949), in grado di accogliere 353 studenti in 43 stanze di forme differenti; il **Sanatorio di Paimio**, in Finlandia (1929 - 1933), edificio che consacrerà lo studio alla fama internazionale, concepito come uno strumento medico in grado di contribuire alla guarigione dei pazienti; l'**insediamento industriale di Sunila**, quartiere della città portuale di Kotka, in Finlandia, di cui Aalto disegnò in diversi momenti, dal 1936 al 1954, il piano generale, una cartiera e alloggi per tutti gli operai della fabbrica.

Cinque approfondimenti sono poi dedicati ad altrettanti ambiti di ricerca e attività dello studio: il lavoro con **vetro, tessuti, luci, arredi per bambini** e con la pionieristica impresa dell'azienda **Artek**, concepita dagli Aalto per sfruttare sapientemente le vaste potenzialità della produzione di massa nel settore dell'arredamento.

Esposti nella *reading room* all'inizio del percorso di mostra una selezione di arredi diventati vere e proprie icone del design moderno, come la sedia di Paimio e lo sgabello Stool 60 .

Completa il racconto il progetto *FPO (For Position Only)* di **Ramak Fazel**, invitato dal MAXXI a esplorare con la sua macchina fotografica le architetture di Aino, Alvar ed Elissa Aalto e il loro impatto sulla vita attuale delle comunità, in viaggio tra l'Italia, la Finlandia e gli Stati Uniti.

Infine, il videogioco *Hide and Seek in Architecture*, realizzato dallo studio Space Caviar in occasione della mostra in collaborazione con **Meta**: un'esperienza immersiva nell'ambiente VR di Meta Quest che invita il giocatore a nascondersi nella geniale Casa Sperimentale a Muuratsalo.

Accompagna la mostra anche un **percorso accessibile**, con modelli tattili e disegni in rilievo, nato dalla co-progettazione con persone sorde e con disabilità visiva e parte del progetto di accessibilità **MAXXIperTUTTI** (finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, nell'ambito del bando del Ministero della Cultura "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi").

A partire da febbraio inoltre sono previste **visite guidate e laboratori per bambini** in LIS, nonché visite guidate e laboratori tattili per adulti e famiglie con bambini con disabilità visiva e non (info su maxxi.art)

con il patrocinio di



main partner



sponsor tecnico



furniture partner



media partner



UFFICIO STAMPA MAXXI +39 06 324861 press@fondazionemaxxi.it